

**COLKIM S.r.l.****EXIT 100**Revisione n. 6
Data revisione 03/05/2023
Stampata il 03/05/2023
Pagina n. 1/12
Sostituisce la revisione:5

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome Cipermetrina 100 g/L EW
Denominazione commerciale **EXIT 10**
Forma del prodotto Miscela
UFI N4FE-E4CR-MSK9-D7EA

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliatiDescrizione/Utilizzo **Insetticida ad uso domestico e civile**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Insetticida	-	✓	✓

Usi Sconsigliati

Tutti gli usi diversi da quelli consigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **COLKIM S.r.l.**
Indirizzo **Via Piemonte, 50**
Località e Stato **40064 OZZANO EMILIA (BO)**
Italia
tel. 051 / 799445
fax 051 / 797555

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza
Fornitore:**info@colkim.it**
COLKIM S.r.l. - Via Piemonte, 50 - 40064 OZZANO E. (BO)**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a

118

Rivolgersi ad un centro antiveneni

Nome	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	P.zza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi pinto, 1	71122	0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del policlinico, 155	00161	06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	P.zza Ospedale Maggiore,3	20162	02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	P.zza OMS, 1	24127	800883300
CAV centro antiveneni Verona	Verona	Piazzale Aristide Stefani,1	37126	800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta (per via orale), categoria 4	H302
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, categoria 2	H373
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1	H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1	H410

Testo completo delle frasi H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente:

Nocivo se ingerito. Può provocare una reazione allergica cutanea. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Contiene

Indicazioni di pericolo:

H302
H317
H373
H410

Attenzione

Cipermetrina cis/trans +/- 40/60, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Nocivo se ingerito.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P260
P280
P330
P301+P 312

Non respirare i vapori, gli aerosol.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/proteggere il viso.

Sciacquare la bocca.

IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P333+P313
P501

In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico.

Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione: Questa miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Componente	
cipermetrina cis/trans +/- 40/60 (52315-07-8)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificazione del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]
cipermetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropanecarbossilato di α -ciano-3-fenossibenzile; cipermetrina cis/trans +/- 40/60	Numero CAS: 52315-07-8 Numero CE: 257-842-9 Numero indice EU: 607-421-00-4	10.2	Acute Tox. 4 (per inalazione), H332 (ATE=3,3 mg/l) Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=500 mg/kg di peso corporeo) STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 (M=100000) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100000)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Numero CAS: 2634-33-5 Numero CE: 220-120-9 Numero indice EU: 613-088-00-6 no. REACH: 01-2120761540-60	< 0.01	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=670 mg/kg di peso corporeo) Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=1)
acido ortofosforico sostanza con dei valori limite nazionali di esposizione professionale (IT); sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	Numero CAS: 7664-38-2 Numero CE: 231-633-2 Numero indice EU: 015-011-00-6 no. REACH: 01-2119485924-24	< 0.01	Met. Corr. 1, H290 Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=500 mg/kg di peso corporeo) Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318

Limiti di concentrazione specifici:

Nome	Identificazione del prodotto	Limiti di concentrazione specifici
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Numero CAS: 2634-33-5 Numero CE: 220-120-9 Numero indice EU: 613-088-00-6 no. REACH: 01-2120761540-60	(0,05 $\leq$ C $\leq$ 100) Skin Sens. 1, H317
acido ortofosforico	Numero CAS: 7664-38-2 Numero CE: 231-633-2 Numero indice EU: 015-011-00-6 no. REACH: 01-2119485924-24	(10 $\leq$ C < 25) Eye Irrit. 2, H319 (10 $\leq$ C < 25) Skin Irrit. 2, H315 (25 $\leq$ C $\leq$ 100) Skin Corr. 1B, H314

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Misure di primo soccorso generale:

Misure di primo soccorso in caso di inalazione:

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo:

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi:

Misure di primo soccorso in caso di ingestione:

In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico.

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Lavare la pelle con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Lavare gli occhi con acqua per precauzione.

Schiacciare la bocca. In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle: Può provocare una reazione allergica cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio: Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza: Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8: "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento: Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Metodi di pulizia: Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente.

Altre informazioni: Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura: Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di respirare gli aerosol, i vapori. Indossare un dispositivo di protezione individuale.

Temperatura di manipolazione: Conservare a temperatura ambiente

Misure di igiene: Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio: Conservare in luogo ben ventilato.

Da conservarsi per un massimo di: 2 anni

Temperatura di stoccaggio: > -5°C

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Acido ortofosforico (7664-38-2)

UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)

Nome locale	Acido ortofosforico
IOEL TWA	1 mg/m ³
IOEL STEL	2 mg/m ³
Riferimento normativo	Direttiva 2000/39/EC
Italia – Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Acido ortofosforico
OEL TWA	1 mg/m ³
OEL STEL	2 mg/m ³
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. i.

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chimica o occhiali di protezione

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti

Protezione delle mani:

Guanti di protezione

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore
Stato Fisico	liquido
Colore	bianco
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Non applicabile
Punto di fusione	Non applicabile
Punto di congelamento	Non applicabile
Punto di ebollizione	Non applicabile
Infiammabilità	Non applicabile
Proprietà esplosive	Prodotto non esplosivo. Metodo UE A.14.
Proprietà ossidanti	Non comburente secondo i criteri CE.
Limiti di infiammabilità o esplosività	Non applicabile
Limite inferiore esplosività (LEL)	Non disponibile
Limite superiore esplosività (UEL)	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 79 °C
Temperatura di autoaccensione	385°C
Temperatura di decomposizione	Non applicabile
pH	4 - 5
Viscosità cinematica	65,4 mm ² /s
Solubilità	Emulsionabile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (Log Pow)	Non disponibile
Tensione di vapore	Non applicabile
Pressione di vapore a 50 °C	Non disponibile
Densità	0,98 g/l (20°C)
Densità relativa	Non disponibile
Granulometria	Non applicabile
Distribuzione granulometrica	Non applicabile
Forma delle particelle	Non applicabile
Rapporto di aspetto delle particelle	Non applicabile
Stato di aggregazione delle particelle	Non applicabile
Stato di agglomerazione delle particelle	Non applicabile
Superficie specifica delle particelle	Non applicabile
Polverosità delle particelle	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1): Non applicabile

Velocità di evaporazione relativa (etere=1): Non applicabile

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Tossicità acuta (orale): Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta (cutanea): Non classificato

Tossicità acuta (inalazione): Non classificato

EXIT 100

DL50 orale ratto	301 – 2000 mg/kg
CL50 Inalazione – Ratto	> 5 mg/l/4h
DL50 cutaneo coniglio	> 4000 mg/kg

Cipermetrina cis/trans +/- 40/60 (52315-07-8)

CL50 Inalazione Ratto	3,3 mg/l/4h
DL50 orale ratto	500 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	>2000 mg/kg

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5)

DL50 orale ratto	670 mg/kg (OECD 401)maschio
LD50 orale	784 mg/kg (OECD 401)femmina
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg (OECD 402)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Non classificato.

pH: 4 – 5

Gravi danni oculari/irritazione oculare: Non classificato

pH 4 – 5

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Classificato come un sensibilizzante per la pelle. OECD 429 (LLNA)

Mutagenicità sulle cellule germinali: Non classificato

Cancerogenicità: Non classificato

Cipermetrina cis/trans +/- 40/60 (52315-07-8)

NOAEL (cronico, orale, animale/maschio, 2 anni)	0,5 mg/kg di peso corporeo
Tossicità per la riproduzione	Non classificato

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one (2634-33-5)

NOAEL (animale/femmina, F1)	56,6 mg/kg di peso corporeo ratto femmina EPA OPPTS 870.3800
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Non classificato

Cipermetrina cis/trans +/- 40/60 (52315-07-8)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Cipermetrina cis/trans +/- 40/60 (52315-07-8)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi (sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione	Non classificato

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Ecologia - generale	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EXIT 100

CL50 - Pesci	0,0242 mg/l (96h)
CE50 - Crostacei	0,018 mg/l (48h)
ErC50 alghe	515,8 mg/l (72h)

Cipermetrina cis/trans +/- 40/60 (52315-07-8)

CL50 - Pesci	2,8 µg/l (96 ore, <i>Oncorhynchus mykiss</i>)
CE50 - Crostacei	4,71 µg/l (<i>Daphnia magna</i>)
ErC50 alghe	> 33 µg/l (<i>Pseudokichneriella Subcapitata</i>)
NOEC cronico pesce	0,077 µg/L (<i>Pimphales promelas</i> , FFLC)
NOEC cronico crostaceo	0,05 µg/L (21 giorni, <i>Daphnia magna</i>)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5)

CL50 - Pesci	2,18 mg/l/96h ((metodo OCSE 203), <i>Oncorhynchus mykiss</i>)
CL50 pesci	2,15 mg/l Test organisms (species): <i>Oncorhynchus mykiss</i> (previous name: <i>Salmo gairdneri</i>)
CE50 - Crostacei	2,94 mg/l/48h ((metodo OCSE 202), <i>Daphnia magna</i>)
CE50 Daphnia	2,9 mg/l Test organisms (species): <i>Daphnia magna</i>
ErC50 alghe	0,11 mg/l/72h ((metodo OCSE 201), <i>Selenastrum capricornutum</i>)
NOEC cronico crostaceo	1,7 mg/l/ 21 giorni (OECD 211; <i>Daphnia</i>)

12.2. Persistenza e degradabilità

Acido ortofosforico (7664-38-2)
Persistenza e degradabilità

Non stabilito.

Cipermetrina cis/trans +/- 40/60 (52315-07-8)
Persistenza e degradabilità

Difficilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

EXIT 100

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow) Non applicabile

Acido ortofosforico (7664-38-2)
Potenziale di bioaccumulo

Non stabilito.

Cipermetrina cis/trans +/- 40/60 (52315-07-8)

BCF - Pesci [1]

266 – 331 mg/l

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)

5,55 – 5,83

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)

0,7 (20 °C)

12.4. Mobilità nel suolo

Exit 100

Tensione superficiale

25,6 nN/m (25°C)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componente

cipermetrina cis/trans +/- 40/60 (52315-07-8)

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti: Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

Codice dell'elenco europeo dei rifiuti: 07 04 04* - altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 3082

ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.

IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.

IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità $\leq 5\text{Kg}$ o 5L , il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CIPERMETRINA)
IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CYPERMETHRIN)
IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CYPERMETHRIN)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9
IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9
IATA: Classe: 9 Etichetta: 9



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente
IMDG: Marine Pollutant
IATA: Pericoloso per l'Ambiente



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR) : M6
Disposizioni speciali (ADR) : 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADR) : 5I
ADR eccezioni quantitative : E1
Istruzioni di imballaggio (ADR) : P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR) : PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : T4
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : TP1, TP29
Codice cisterna (ADR) : LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna : AT
Categoria di trasporto (ADR) : 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR) : V12
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR) : CV13
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler) : 90
Pannello arancione

90
3082

ADR codice di restrizione in galleria

:-

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG) : 274, 335, 969
Istruzioni di imballaggio (IMDG) : P001, LP01
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG) : PP1
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG) : IBC03
Istruzioni cisterna (IMDG) : T4
Disposizioni speciali cisterna (IMDG) : TP2, TP29
N° EmS (Incendio) : F-A
N° EmS (Fuoriuscita) : S-F
Categoria di stivaggio (IMDG) : A

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) : E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : Y964
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : 30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA) : 964
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA) : 450L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA) : 964
Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 450L
Disposizioni speciali (IATA) : A97, A158, A197
Codice ERG (IATA) : 9L

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative UE**

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'allegato XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III)

Seveso Ulteriori indicazioni: Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): E1 Hazardous to the Aquatic Environment in Category Acute 1 or Chronic 1

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni



COLKIM S.r.l.

Revisione n. 6
Data revisione 03/05/2023
Stampata il 03/05/2023
Pagina n. 12/12
Sostituisce la revisione:5

EXIT 100

Indicazioni di modifiche

Sezione	Elemento modificato	Modifica
12.1	CrE50 (alghe)	Modificato
12.1	CE50 Daphnia	Modificato

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Acute Tox. 4 (per inalazione)	Tossicità acuta (per inalazione), categoria 4
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Met. Corr. 1	Corrosivo per i metalli, categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1B
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3 — Irritazione delle vie respiratorie

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Acute Tox. 4 (per via orale)	H302	Sulla base di dati sperimentali
Skin Sens. 1	H317	Sulla base di dati sperimentali
STOT RE 2	H373	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1	H400	Sulla base di dati sperimentali
Aquatic Chronic 1	H410	Metodo di calcolo

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01